



AUTOCERTIFICAZIONE

Che cos'è l'autocertificazione

L'AUTOCERTIFICAZIONE è una dichiarazione sottoscritta dal cittadino in cui egli certifica direttamente, senza alcun bisogno di ricorrere ad un pubblico ufficiale, tutti i certificati che, normalmente, vengono rilasciati da un ufficio pubblico.

Può essere utilizzata nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con i gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom, Poste, FS, ecc.).

Le dichiarazioni sostitutive possono essere di due tipi:

- *dichiarazioni sostitutive di certificazioni* (art. 46 D.P.R. 445/2000)
- *dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà* (art. 47 D.P.R. 445/2000).

La validità è analoga a quella del certificato che sostituisce.

Quando si può fare l'autocertificazione

Si possono autocertificare le seguenti informazioni:

- data e luogo di nascita
- residenza
- cittadinanza
- il godimento dei diritti civili e politici
- stato civile di celibe, nubile, coniugato, vedovo, stato libero
- stato di famiglia
- esistenza in vita
- nascita del figlio
- decesso del coniuge, dell'ascendente (genitori, nonni), discendente (figli)
- posizione agli effetti degli obblighi militari
- iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione
- il titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione
- la situazione reddituale o economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali, assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto, possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente all'interessato
- lo stato di disoccupazione, qualità di pensionato e categoria di pensione, qualità di studente o di casalinga
- la qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, tutore o curatore
- l'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo
- tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
- di non aver riportato condanne penali
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a provvedimenti penali
- qualità di vivenza a carico
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile
- di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Quando non è ammessa l'autocertificazione

L'autocertificazione non è ammessa per i certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità all'UE, marchi, brevetti (art. 10, comma 1, D.P.R. 403/98).

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione vi sono pochi casi in cui devono essere esibiti i tradizionali certificati: pratiche per contrarre matrimonio, rapporti con l'autorità giudiziaria, atti da trasmettere all'estero.



Chi può fare le dichiarazioni sostitutive

- Cittadini italiani
- Cittadini dell'Unione Europea
- Cittadini di Paesi Extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno, limitatamente ai dati attestabili dalle Pubbliche Amministrazioni italiane.

Le responsabilità di chi autocertifica

Ogni cittadino è responsabile di quello che dichiara con l'autocertificazione.

Le Amministrazioni effettuano controlli su quanto dichiarato per attestarne la verità.

In caso di dichiarazione falsa il cittadino viene denunciato all'Autorità Giudiziaria; è prevista la condanna penale e decadenza dagli eventuali benefici ottenuti con l'autocertificazione.

L'autocertificazione e i privati

Per i privati, a differenza delle Pubbliche Amministrazioni, accettare l'autocertificazione non è un obbligo, ma una facoltà. Pertanto, prima di presentare l'autocertificazione ai privati (ad esempio banche e assicurazioni), occorre verificare se questi l'accettano.

Documenti di identità al posto dei certificati

L'esibizione di un documento d'identità o di riconoscimento (ad esempio carta d'identità, passaporto, patente di guida, libretto di pensione ecc.), a seconda dei dati che contiene, sostituisce i certificati di nascita, residenza, cittadinanza e stato civile.

Come fare l'autocertificazione

Per l'autocertificazione è possibile utilizzare l'apposito modulo disponibile nella sezione "MODULISTICA".